

SCRITTURA PRIVATA

L'anno duemilanove addì del mese di

TRA

La Società Gestione Servizi Aeroporti Campani S.P.A. con sigla "GE.S.A.C. S.P.A." con sede legale in Napoli alla Via del Riposo n. 95 c/o Aeroporto di Napoli Capodichino, codice fiscale e Partita IVA n. 03166090633 Capitale Sociale Euro 26.000.000,00 i.v., iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 754/80 nonchè alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 324314 rappresentata dal Presidente ed Amministratore Delegato Ing. Mauro POLLIO domiciliato per la carica presso la GESAC, di seguito denominata GESAC, Ente appaltante o Committente

E

l'Impresa xxxxx xxxxxx xxxxxxxx con sede in xxxxxxxxxxx(xx) alla Via x. xxxxx n. xxx, codice fiscale n. xxx xxx xxxxx xxxxx partita IVA n. xxxxxxxxxxxxxx, iscritta presso la C.C.I.A.A. di xxxxxx - Ufficio Registro delle Imprese - al n. xxxxxx, in persona del Sig. xxxxxxxxxxxxxxxx nella qualità di xxxxxxxx della Impresa xxxxxxxxxxxx domiciliato per la carica presso la sede dell'Impresa xxxx. xxxxxx xxxxxxx di seguito denominata anche Appaltatrice

PREMESSO

- che la GESAC, con atto di convenzione n. 50, stipulato in data 09 dicembre 2002, approvato con Decreto Interministeriale del Ministro delle

Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro della Difesa n. 4591 dell'11.03.2003, poi integrato con provvedimento D.DG 14/03 del 25.03.2003 e successivamente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile n. 23 del 31.03.2003, ha assunto la gestione totale dell'Aeroporto di Capodichino Napoli sino all'11 febbraio 2043;

- che con bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. xxxxxxxx del xxxxxxxx, e per estratto sui quotidiani, nonché sul sito Internet www.gesac.it, sul sito informativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e presso l'Osservatorio, la GESAC ha indetto una gara - procedura aperta - per l'appalto dei lavori di realizzazione della Nuova Bretella Lato Nord dell'Aeroporto Internazionale di Napoli - Capodichino;

- che a seguito della gara espletata il xx.xx.xxxx e xx.xx.xxx è risultata aggiudicataria l'impresa xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx con sede in xxxxxxxxxxxx(xx) alla Via xxxxxxxxxxxx n. xxx;

- che l'impresa ha documentato il possesso dei requisiti di cui al bando ed al disciplinare di gara;

- che sono stati effettuati gli accertamenti di cui alla legge antimafia;

- che si addivene quindi alla sottoscrizione del presente contratto che, unitamente al Capitolato Speciale di Appalto, ben noto ed accettato

dall'Impresa sin dalla formulazione dell'offerta, al programma dei lavori, agli elaborati tecnici posti a base di gara, anch'essi ben noti ed accettati dall'Impresa, all'offerta tecnica ed economica dell'Impresa ed alle dichiarazioni rese da quest'ultima all'atto della partecipazione alla gara, dichiarazioni da ritenersi come per qui di seguito integralmente confermate, rappresenta la disciplina contrattuale vincolante per entrambe le parti.

TUTTO CIO' PREMESSO

Con la presente scrittura privata redatta in duplice originale oltre all'esemplare per il registro, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1) - RICHIAMO DELLA PREMESSA, DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - DELLE DICHIARAZIONI E DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA DELL'IMPRESA E DEGLI ALTRI ELABORATI TECNICI

La premessa che precede costituisce parte integrante del presente contratto.

Le parti precisano che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto: a) il progetto esecutivo posto a base della gara e relativi elaborati; b) il piano delle misure di sicurezza posto a base di gara; c) il capitolato speciale di appalto; d) le dichiarazioni rese dall'impresa all'atto della partecipazione alla gara; e) l'offerta tecnica ed economica formulata dall'Impresa all'atto della gara comprensiva delle proposte migliorative; f)

il programma lavori.

Le parti precisano che detti documenti ed elaborati devono ritenersi come per qui di seguito integralmente trascritti ed accettati anche se non materialmente allegati.

ARTICOLO 2) – RILASCIO DELLE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI

Le parti si danno reciprocamente atto che la validità ed efficacia del presente contratto è subordinata al rilascio delle necessarie autorizzazioni ed assensi da parte delle Autorità competenti quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo l'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile), Autorità Militari, Comune di Napoli, etc.-.

Eventuali ritardi da parte delle Autorità amministrative preposte al rilascio delle preventive richieste, autorizzazioni e permessi, non costituiranno titolo per l'impresa di richiedere alla GESAC indennità e compensi di sorta. Le parti precisano che nel caso di mancato conseguimento dei permessi ed autorizzazioni di cui innanzi il contratto dovrà ritenersi inefficace ex tunc.

L'alea del mancato conseguimento di detti permessi ed autorizzazioni, così come dell'eventuale ritardo nel rilascio delle stesse, grava, per patto espresso, a carico dell'impresa che rinuncia pertanto ad avanzare qualsivoglia richiesta di ristoro e/o indennizzo al riguardo.

ARTICOLO 3)- OGGETTO

La GESAC affida in appalto all'Appaltatrice la fornitura dei materiali e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione, a perfetta regola d'arte, nei modi e nei termini di cui all'offerta tecnica ed economica formulata dall'Impresa, e nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale e dagli altri documenti ed elaborati più volte richiamati, della Nuova Bretella Lato Nord dell'Aeroporto Internazionale di Napoli – Capodichino.

La designazione dettagliata delle opere è contenuta negli elaborati tecnici di cui all'elenco allegato sub A), ed in particolare nella Descrizione dei Lavori, nelle Specifiche Tecniche e nei Disegni di Progetto, nel programma lavori, ed è altresì contenuta nel capitolato speciale e nell'offerta formulata dall'Impresa all'atto della partecipazione alla gara.

ARTICOLO 4)- DIREZIONE DEI LAVORI

La Direzione dei Lavori sarà curata dalla GE.S.A.C. tramite tecnici di propria fiducia. Al direttore dei lavori competono i poteri ed i compiti di cui al D. Lgs. 163/2006 e del DPR 554/99.

L'appaltatrice è tenuta, in caso di infortuni sul lavoro del personale impiegato in cantiere, a darne immediata comunicazione scritta alla Direzione Lavori, la quale procederà tempestivamente ad informare dell'accaduto la GESAC.

ART. 5) – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I compiti e le attribuzioni che in base alla normativa in materia sui lavori

pubblici sono attribuiti al Responsabile del Procedimento competono ad un funzionario della G.E.S.A.C. appartenente al ruolo tecnico che svolgerà quindi funzioni analoghe a quelle assegnate dal D. Lgs. 163/2006 e dal DPR 554/99 al responsabile del procedimento.

ARTICOLO 6) - CARATTERISTICHE DELL'APPALTO ED ONERI ED OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Le caratteristiche dell'appalto sono dettagliatamente specificate nel bando e disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale di Appalto, negli elaborati progettuali più volte menzionati e nella documentazione prodotta dall'Impresa all'atto della partecipazione alla gara. L'appaltatrice, in particolare, dichiara:

a) di essere a conoscenza, e di aver valutato all'atto dell'offerta che i lavori oggetto dell'appalto interessano aree aeroportuali ed anche extradoganali e che i lavori dovranno essere condotti in presenza ed in concomitanza dell'esercizio dell'attività aeroportuale e del normale utilizzo delle aree e che dallo svolgimento dei lavori non dovrà derivare alcuna limitazione allo svolgimento sia della attività aeroportuale, che delle altre attività. Si obbliga quindi ad assumere, a propria cura e spese, tutte le iniziative occorrenti e ad eseguire tutte le opere e lavorazioni provvisoriale, nonché ad adottare tutte le accortezze necessarie per garantire il raggiungimento di tale obiettivo condiviso da essa impresa appaltatrice;

b) di essere a conoscenza e di accettare, che i lavori, così come previsto dal Capitolato Speciale e dal disciplinare di gara, dovranno svolgersi in modo tale da garantire la funzionalità delle strutture aeroportuali e quindi dovranno svolgersi anche in orario notturno durante le ore di chiusura dell'Aeroporto. Dà atto che la cantierizzazione, così come le modalità esecutive che dovranno essere seguite, comporterà oneri e costi diversi e maggiori rispetto a quelli usuali e che tutti questi oneri e costi sono già compensati con il corrispettivo di appalto offerto dall'Impresa;

c) di essere a conoscenza che è riservata alla GESAC la facoltà di modificare, in ragione delle esigenze delle attività aeroportuali e della disponibilità delle aree, le previsioni del programma lavori senza che per tale motivo l'appaltatrice possa avanzare pretese ed indennizzi avendo essa appaltatrice tenuto conto anche di tale onerosità ed alea all'atto dell'offerta;

d) di essere a conoscenza e di accettare tutte le modalità e prescrizioni previste dal Capitolato Speciale di Appalto che devono ritenersi come per qui di seguito trascritte e confermate e dichiara di assumere come assume a proprio carico tutti gli oneri ed obblighi occorrenti per l'esecuzione dei lavori, nessuno escluso, inclusi quelli di cui al Capitolato Generale di Appalto dei LL.PP. (D.M. 145 del 19.04.2000).

L'impresa appaltatrice dichiara che tutti gli oneri ed obblighi di cui alle precedenti lettere, così come tutti gli oneri ed obblighi, posti a carico

dell'impresa appaltatrice dal capitolato speciale di appalto, dagli elaborati progettuali, dal presente contratto e dall'offerta tecnica ed economica formulata dall'Impresa, trovano remunerazione nel corrispettivo a corpo di appalto avendo essa impresa valutato detti obblighi ed oneri all'atto dell'offerta ed avendone quindi già tenuto conto.

ARTICOLO 7) - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dell'appalto è stato determinato a corpo, a seguito di offerta prezzi unitari in € oltre € 80.728,88 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Le parti si danno atto che il corrispettivo di appalto non è soggetto ad I.V.A. ai sensi dell'art. 9.6 D.P.R. 633/72 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le parti si danno atto che il computo metrico, così come i singoli prezzi unitari indicati dall'appaltatrice in gara, le quantità indicate nell'apposita lista non hanno valenza contrattuale e non potranno mai essere invocati dall'appaltatrice per conseguire eventuali modificazioni del corrispettivo di appalto, essendo il corrispettivo di appalto convenuto "a corpo" ed avendo l'impresa verificato, all'atto della gara, assumendosene ogni alea conseguente, le quantità e le qualità delle lavorazioni occorrenti per l'esecuzione dell'opera.

Nel prezzo contrattuale a corpo sono compresi e compensati sia tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali, diretti ed indiretti, nessuno escluso

per eseguire i lavori a perfetta regola d'arte, in conformità delle previsioni contrattuali e tra questi anche tutti gli oneri richiamati e specificati nel Capitolato Generale dei LL.PP. (D.M. 145 del 19.04.2000), nel Capitolato Speciale di Appalto e negli altri atti ed elaborati.

L'appaltatrice dichiara che nel formulare la propria offerta, ha tenuto conto, in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio, oltre che di tutti gli oneri menzionati, anche di tutte le particolari lavorazioni, forniture e rifiniture eventuali che fossero state omesse negli atti e documenti del presente appalto, ma pur necessarie per rendere funzionali le opere in ogni loro particolare e nel loro complesso, onde dare le opere appaltate complete e rispondenti sotto ogni aspetto al progetto ed allo scopo cui sono destinate.

Nel prezzo contrattuale si intende quindi sempre compresa e compensata ogni spesa principale ed accessoria, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera specializzata, qualificata e comune, ogni opera provvisoria necessaria, ogni carico, trasporto e scarico in ascesa ed in discesa, ogni onere e costo per il trasporto e conferimento a discarica autorizzata dei materiali di risulta ed ogni ulteriore onere connesso allo svolgimento dei lavori in ambito aeroportuale ed in presenza dell'esercizio aeroportuale da parte della GESAC, ogni lavorazione e magistero per dare i lavori completamente ultimati nel modo prescritto e ciò anche quando non sia stata fatta esplicita dichiarazione negli atti di appalto, tutti gli oneri

ed obblighi derivanti, così come precisati nel Capitolato Speciale di Appalto, ogni spesa generale nonché l'utile per l'appaltatrice.

E' esclusa la revisione prezzi e ciò anche in deroga all'art. 1664 del Codice Civile.

ARTICOLO 8) - FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO.

Gli Stati di Avanzamento dei Lavori ed i certificati di pagamento saranno emessi nei modi e nei termini di cui all'art. 22 del Capitolato Speciale di Appalto.

Le fatture potranno essere emesse solo dopo il perfezionamento dei relativi certificati di pagamento.

La GESAC eseguirà i singoli pagamenti a sessanta giorni fine mese data ricevimento fattura da inviarsi con lettera raccomandata, purchè tutta la documentazione di supporto alla fattura risulti perfezionata.

La rata di saldo sarà pagata entro novanta giorni dalla emissione del certificato di collaudo provvisorio, subordinatamente al rilascio della garanzia fidejussoria di cui all'art. 205 del D.P.R. n. 554 del 21.12.1999.

Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, da parte della GESAC, senza diritto per l'impresa appaltatrice di rivendicare interessi e/o ritorsioni, la mancata trasmissione, nei termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, della documentazione attestante il pagamento dei corrispettivi maturati dalle imprese subappaltatrici, ovvero la mancata trasmissione

della documentazione attestante la regolarità contributiva e previdenziale (certificato D.U.R.C.).

ARTICOLO 9) – DIVIETO DI CESSIONE DEI CREDITI

E' fatto divieto all'appaltatrice di cedere i crediti scaturenti dal presente contratto.

ARTICOLO 10) - FIDEJUSSIONI

Contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto l'appaltatrice consegna alla GESAC la cauzione definitiva n..... rilasciata dalconforme a quanto prescritto dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 11) - ASSICURAZIONI

Contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto l'appaltatrice consegna alla GESAC polizze assicurative così come previste al punto 16.46 del Capitolato Speciale di Appalto.

ARTICOLO 12) - CONSEGNA DEI LAVORI

La GE.S.A.C. si riserva la facoltà di procedere a consegne parziali. La GESAC si riserva, come più volte detto, per esigenze connesse all'attività aeroportuale, la facoltà di modificare l'andamento delle consegne senza che per tale ragione l'appaltatore possa pretendere indennizzi, ristori e/o compensi aggiuntivi essendo stato l'andamento frazionato dei lavori valutato nella determinazione del corrispettivo d'appalto.

ARTICOLO 13) - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere ultimati entro giorni naturali e consecutivi dalla consegna e dovranno essere eseguiti in conformità e nel rispetto delle proposte relative all'organizzazione del cantiere ed all'esecuzione dei lavori formulate dall'Impresa in gara. Dette proposte, sebbene non allegate materialmente al presente contratto, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso e devono ritenersi come per qui di seguito integralmente trascritte.

ARTICOLO 14) - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI - PROROGHE

La GESAC si riserva la facoltà di sospendere i lavori nei casi previsti dall'articolo 24 del D.M. 145 del 19.4.2000 (Capitolato Generale dei LL.PP.) e dell'art. 133 del D.P.R. 554 del 21.12.1999 (Regolamento di attuazione della Legge 109/94). Inoltre è riservata alla GE.S.A.C. la facoltà di sospendere legittimamente i lavori per esigenze connesse allo svolgimento dell'attività aeroportuale e per eventuali indisponibilità delle aree. Per tali ultime ragioni i lavori potranno essere sospesi, senza indennizzo per l'appaltatore, per un periodo complessivamente non superiore a 60 gg. giorni anche non consecutivi. Entro detti limiti temporali nessuna pretesa di ristoro e/o indennizzo potrà essere formulata dall'appaltatore per la disposta sospensione.

ARTICOLO 15) - PENALE PER RITARDO

In caso di ritardo rispetto al termine di ultimazione sarà applicata, salvo il diritto della committente al risarcimento degli eventuali maggiori danni, una penale pari all'uno per mille dell'importo netto complessivo di aggiudicazione per ogni giorno solare di ritardo. Le penali saranno applicate in corso d'opera attraverso detrazioni sui SAL. Per ogni giorno di ritardo nella ultimazione dei lavori, inoltre l'appaltatore è tenuto a rimborsare le spese per direzione, assistenza e sorveglianza occorse per il maggior tempo dell'esecuzione.

La penale non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale salvo, comunque, il diritto della GE.S.A.C. di conseguire il risarcimento di maggiori danni che dovesse subire per i ritardi.

In caso di ritardi, così come in caso di mancato rispetto delle modalità esecutive di cui alle proposte richiamate nel precedente articolo 13), la GE.S.A.C., salvo il risarcimento dei danni e l'applicazione delle penali, potrà dichiarare risolto il contratto.

ARTICOLO 16) - COLLAUDO

Le opere saranno collaudate a norma dell'art. 37 del D.M. 145 del 19.4.2000 (Capitolato Generale dei LL.PP.) e del titolo XII (articoli da 187 a 210) del D.P.R. 554 del 21.12.1999 (Regolamento di attuazione della

Legge 109/94), a cura di una commissione di collaudo che sarà designata dalla GE.S.A.C. e/o dall'amministrazione concedente.

Le operazioni di collaudo finale dovranno essere completate entro sei mesi dalla data di ultimazione lavori (art. 192 del D.P.R. 554 del 21.12.1999).

Saranno effettuate visite di collaudo in corso d'opera, al fine di verificare quei lavori di cui non sarebbe più possibile prendere visione ad opere ultimate.

Tutti gli oneri ed obblighi previsti dall'art. 193 del citato D.P.R. 554 del 21.12.1999 (Regolamento di attuazione della Legge 109/94) e dell'art. 37 del D.M. 145 del 19.4.2000 (Capitolato Generale dei LL.PP.), sono a completo carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 17) - RISERVE

Eventuali pretese, contestazioni, richieste dell'appaltatore, dovranno essere formulate, a pena di decadenza, nei modi, nelle forme e nei tempi prescritti dal regolamento di cui al DPR 554/1999 per gli appalti di lavori pubblici. Pertanto le domande ed i reclami dell'appaltatore dovranno essere presentati e inseriti nei documenti contabili nei modi e nei termini tassativamente stabiliti dal regolamento sopracitato (D.P.R. 554 del 21.12.1999) e dal Capitolato Generale dei LL.PP. (D.M. 145 del 19.4.2000).

Le riserve dell'Appaltatore, e le controdeduzioni del Direttore dei Lavori, non avranno effetto interruttivo o sospensivo a tutti gli altri effetti contrattuali.

Qualora l'Appaltatore non abbia firmato il registro di contabilità ovvero avendolo firmato con riserva non abbia poi esplicitato le sue riserve nel modo e nel termine di cui all'art. 165 del citato D.P.R. 554 del 21.12.1999, si avranno come accertati i fatti registrati e l'Appaltatore decadrà dal diritto di far valere, in qualunque tempo e modo, riserve o domande che ad essi si riferiscano.

ARTICOLO 18) - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'Appaltatrice dichiara di essere a conoscenza e di aver accettato e valutato, all'atto della partecipazione alla gara tutto quanto disposto e previsto dal protocollo di legalità predisposto dal Prefetto di Napoli.

Detto protocollo di legalità, prodotto in copia dall'appaltatrice all'atto della gara e da essa sottoscritto, deve ritenersi parte integrante e sostanziale del presente contratto e deve ritenersi come per qui di seguito materialmente trascritto.

ARTICOLO 19) – RECESSO DELLA COMMITTENTE DAL CONTRATTO

E' riconosciuta alla GESAC la facoltà di recedere, in qualsivoglia momento dal contratto ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 163/2006. Il

recesso sarà notificato dal Committente all'Appaltatrice mediante lettera raccomandata e nel termine di venti giorni da tale notifica il Committente procederà alla ricognizione e presa in consegna dei Lavori e del cantiere.

Per la valutazione della parte eseguita dei lavori appaltati a corpo si procederà alla redazione del computo metrico dei lavori eseguiti applicando alle quantità risultanti i rispettivi prezzi unitari di cui all'offerta dell'impresa appaltatrice o, in mancanza di questi, i nuovi prezzi redatti secondo le disposizioni di cui all'art. 136 del D.P.R. 554 del 21.12.1999.

ARTICOLO 20) - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER REATI, PER FATTO DELL'APPALTATORE - ESECUZIONE D'UFFICIO

Le parti rinviano agli artt. 135, 136, 138, 139 del D. Lgs. 163/2006. L'appaltatore conferma l'assunzione degli obblighi di cui ai menzionati articoli ed in particolare di quelli di cui all'art. 139.

Le parti convengono inoltre, quale clausola risolutiva espressa, che il contratto potrà essere dichiarato risolto dalla committente, con le conseguenze di cui al precedente comma, oltre che nei casi indicati negli altri articoli del presente contratto, anche quando:

- a) l'Appaltatrice sia in ritardo nell'esecuzione dei lavori;

- b) l'appaltatrice non rispetti nell'esecuzione dei lavori quanto indicato con le proposte tecniche formulate all'atto della partecipazione della gara;
- c) l'Appaltatrice si renda inadempiente agli obblighi contributivi e previdenziali relativi ai propri dipendenti, impiegati nel cantiere;
- d) l'Appaltatrice sospenda l'esecuzione dei lavori;
- e) sopravvengano a carico dell'Appaltatrice, soci, dirigenti e dei suoi legali rappresentanti, provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa antimafia;
- f) nel caso in cui l'appaltatrice dovesse arrecare ostacoli al regolare svolgimento dell'attività aeroportuale;
- g) nel caso di insolvenza dell'impresa Appaltatrice ovvero nel caso in cui abbia fatto una cessione generale dei beni ai creditori o sia avviata nei suoi confronti una qualsiasi procedura concorsuale;
- h) nel caso di violazione del divieto di subappalto senza preventiva autorizzazione;
- i) nel caso in cui l'appaltatrice non dovesse ottemperare alla legislazione ed alle normative in materia di sicurezza e salute;
- l) in tutti gli altri casi di cui all'articolo 34 del Capitolato Speciale di Appalto;

m) nel caso di esito negativo delle operazioni di controllo effettuate dalla Prefettura in ordine alla certificazione di pertinenza dell'appaltatrice prevista dal Protocollo di Legalità e sue successive modifiche ed integrazioni, con accettazione, in tal caso, delle sanzioni previste dal protocollo di legalità.

ARTICOLO 21) - SCIOGLIMENTO DEL CONTRATTO IN CASO DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI CONCESSIONE

Il presente contratto di appalto dovrà ritenersi automaticamente sciolto nel caso in cui per qualsiasi motivo, dovesse cessare il rapporto di concessione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Committente.

In tal caso l'Appaltatrice avrà diritto al solo pagamento dei lavori eseguiti da computarsi secondo quanto previsto al precedente art. 19) per il caso di recesso senza tuttavia aver diritto a qualsivoglia ulteriore ristoro e/o indennizzo.

ARTICOLO 22) – SUBAPPALTI

I subappalti saranno consentiti nei limiti di quanto previsto dal D. Lgs. 163/2006 – art. 118 e dal protocollo di legalità più volte richiamato.

E' vietato all'Appaltatrice, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi, affidare in subappalto o concedere in cottimo o, comunque, stipulare i subcontratti di cui all'art.

118 del D.Lgs. 163/2006, in assenza di preventiva autorizzazione richiesta dall'Appaltatrice e rilasciata dall'Ente Appaltante nelle forme, ai sensi e per gli effetti degli articoli di legge citati e successivi adeguamenti.

L'autorizzazione alla stipula dei subappalti, dei cottimi e dei subcontratti di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 sarà rilasciata esclusivamente per l'esecuzione di opere espressamente indicate in fase di offerta.

Le singole richieste di autorizzazione dovranno essere presentate alla GESAC almeno sessanta giorni prima dell'inizio delle lavorazioni inerenti l'oggetto del subappalto e dovranno essere correlate da:

1. indicazione dei soggetti cui l'Appaltatrice intende subappaltare i lavori;
2. documentazione dei requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 del 25.01.2000 per la qualificazione degli esecutori di lavori pubblici, in relazione all'importo dei lavori da subappaltare;
3. tutta la documentazione prevista dalla normativa antimafia vigente per l'acquisizione della prescritta certificazione prefettizia relativa all'impresa assuntrice del subappalto;
4. documentazione richiesta dall'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006;
5. dichiarazione di cui al D.P.C.M. n. 187 dell'11.05.91.

Le eventuali autorizzazioni verranno revocate per il venir meno delle condizioni che ne avevano consentito il rilascio, senza che l'Impresa abbia per questo nulla a pretendere dall'Ente Appaltante a qualsiasi titolo.

L'Ente Appaltante si riserva di adottare gli opportuni provvedimenti (ritiri dei permessi di accesso, sospensione dei pagamenti) nei confronti dell'Appaltatrice nei seguenti casi:

- ◆ mancata consegna all'Ente Appaltante e alla Direzione Lavori, entro il termine di 20 giorni dalla data di stipula, della copia autentica del contratto di subappalto nel quale risulti che il ribasso sui prezzi contrattuali unitari non è superiore al 20%. Il contratto dovrà essere consegnato prima dell'esecuzione dei lavori;
- ◆ mancata consegna all'Ente Appaltante, entro il termine di 20 giorni dalla data di stipula del contratto di subappalto, della dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 C.C. con l'Impresa affidataria del subappalto;
- ◆ mancata consegna all'Ente Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'Ente Appaltante nei confronti dell'impresa, della copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati ai subappaltatori da parte dell'Impresa con le indicazioni delle ritenute a garanzia effettuate;
- ◆ mancata consegna alla Direzione Lavori prima dell'inizio dei lavori della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurazioni ed infortunistici;
- ◆ mancata consegna alla Direzione Lavori trimestralmente di copia dei

versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi nonchè quelli dovuti ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Sono assimilati ai subappalti, ai fini del presente articolo, i contratti di nolo a caldo e contratti di fornitura con posa in opera laddove sussistano le condizioni di cui al comma 11 dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

L'Appaltatrice, per qualunque contratto di fornitura che comporti attività di posa in opera, dovrà presentare, oltre alla documentazione attestante la non sussistenza, nei confronti dell'impresa affidataria del subcontratto, di alcuno dei divieti di cui all'art. 10 L. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni, anche una propria dichiarazione autenticata attestante che la quota d'incidenza della mano d'opera è inferiore al valore del materiale fornito.

L'Ente Appaltante rimarrà comunque estraneo ai rapporti tra l'Impresa ed i suoi subappaltatori nè l'impresa potrà porre eccezioni di sorta per fatti o colpe imputabili ai propri subappaltatori.

ARTICOLO 23) - CLAUSOLA DI MANLEVA

L'appaltatrice terrà sollevata ed indenne la GESAC da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, riserve e pretese sia nei confronti delle imprese di noleggio o fornitura che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento all'attuazione del presente contratto, e, specificatamente alla esecuzione dei lavori ed utilizzate eventualmente dall'impresa Appaltatrice stessa.

ARTICOLO 24) – OBBLIGO DELL’APPALTATORE DI OSSERVARE E RISPETTARE LA VIGENTE NORMATIVA PER LO SMALTIMENTO DEI MATERIALI DA SCAVO E PER IL CONFERIMENTO A DISCARICA DEI RIFIUTI – SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore, nel corso dell'esecuzione dei lavori, è obbligato a rispettare e ad osservare, puntualmente, quanto stabilito dalla vigente normativa, anche in materia ambientale, per lo smaltimento dei materiali da scavo e per il conferimento a discarica dei rifiuti rinvenienti dall'esecuzione dei lavori.

Tutti i costi e gli oneri, diretti ed indiretti, che l'appaltatore dovrà sostenere per lo smaltimento, nel rispetto della normativa vigente dei materiali da scavo e per il conferimento a discarica dei rifiuti, di qualsiasi tipo, rinvenienti dall'esecuzione dei lavori, sono compresi nel corrispettivo di appalto e nessuna pretesa e/o indennizzo aggiuntivo potrà essere avanzata dall'appaltatore.

L'appaltatore è tenuto a documentare di aver rispettato, per lo smaltimento dei materiali da scavo e per il conferimento a discarica dei rifiuti rinvenienti dall'esecuzione dei lavori, la normativa ambientale e la normativa vigente producendo al direttore dei lavori, periodicamente, e comunque in occasione della emissione di ciascun SAL, documentazione idonea.

La mancata presentazione della documentazione di cui innanzi costituirà giusta causa per la sospensione dei pagamenti senza interessi.

L'inottemperanza agli obblighi di legge previsti per lo smaltimento dei materiali da scavo e per il conferimento a discarica dei rifiuti configurerà grave inadempimento e, salvo ogni ulteriore diritto, pretesa, ragione ed azione, determinerà la risoluzione del contratto di appalto in danno dell'appaltatore.

ARTICOLO 25) - OBBLIGHI A CARICO GESAC

L'Ente appaltante autorizza sin d'ora l'Appaltatrice a creare a proprie cure e spese, previo preventivo assenso da parte della GESAC, in zone che non interferiscono con l'attività aeroportuale, una o più installazioni provvisorie, per la conservazione e la custodia degli impianti, delle attrezzature e dei materiali di cantiere e per la sosta degli autoveicoli strettamente occorrenti al trasporto degli stessi e del personale adibito ai lavori.

Le parti si danno atto che le installazioni provvisorie per la conservazione e custodia degli impianti, delle attrezzature e dei macchinari, non potranno, per ragioni collegate all'attività aeroportuale, essere ubicati nelle immediate adiacenze delle aree interessate dai lavori. Le parti si danno atto che nessun onere e/o richiesta di compenso aggiuntivo potrà essere avanzato dall'Impresa appaltatrice per l'ubicazione delle installazioni provvisorie di cui innanzi avendone tenuto conto all'atto della

formulazione dell'offerta.

ARTICOLO 26) - FORO COMPETENTE

Foro competente per le controversie tra la Gesac e l'Appaltatrice è esclusivamente il Foro di Napoli intendendo le parti derogare, convenzionalmente, agli altri fori alternativi.

ARTICOLO 27) - ONERI FISCALI

Il presente contratto sarà assoggettato a registrazione. Le spese di registrazione e conseguenziali saranno a totale carico della Impresa appaltatrice nella misura stabilita dalla legge.

ARTICOLO 28) - ELEZIONI DI DOMICILIO - VARIAZIONI

Agli effetti del presente atto le parti eleggono domicilio ciascuna presso la propria sede legale, ove dovranno essere notificati tutti gli atti attinenti l'attività di cui a contratto.

Ciascuna eventuale variazione di sede dovrà tempestivamente essere comunicata dall'una all'altra parte esclusivamente a mezzo lettera raccomandata r.r.-.

ARTICOLO 29) - RICHIAMO ESPRESSO

Per tutto quanto non previsto nel presente atto, trovano applicazione le disposizioni di cui al capitolato speciale di appalto, al DPR 554/99, al Cap. Gen. OO.PP. approvato con D.M. 145/2000 ed a tutta l'altra normativa, leggi, regolamenti, capitolati menzionati nel capitolato speciale di appalto. In caso di discordanza si dovrà ritenere prevalente la disciplina di cui al

presente contratto ed al Capitolato Speciale.

ARTICOLO 30) – PIANI DI SICUREZZA

L'appaltatrice, ai sensi dell'art. 131 del D. Lgs. 163/2006, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, deve redigere e consegnare alla GESAC eventuali proposte integrative del piano di sicurezza. L'appaltatore deve inoltre consegnare un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Tale piano sarà considerato come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza.

I piani di sicurezza formano parte integrante del presente contratto di appalto.

La violazione del piano di sicurezza, se ripetuta e grave, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del presente contratto.

ARTICOLO 31) – DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto i seguenti documenti:

1. il Capitolato Speciale ed i documenti dallo stesso richiamati (cfr. in particolare art. 37 del Capitolato Speciale);
2. l'offerta e le dichiarazioni rese dall'impresa aggiudicataria all'atto della partecipazione alla gara;

3. il Capitolato Speciale di Appalto ed i relativi allegati tecnici;
4. il progetto esecutivo dell'opera;
5. l'offerta tecnica ed economica dell'Impresa aggiudicataria;
6. il DPR 554/99 ed il Capitolato Generale dei Lavori Pubblici, per quanto non derogato dal Capitolato Speciale di Appalto e dal presente contratto;
7. il Piano delle misure per la sicurezza fisica e l'integrità dei lavoratori.

ARTICOLO 32)– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Appaltatrice con la sottoscrizione del presente atto, autorizza il trattamento dei dati personali che la riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla presente scrittura privata.

Nell'espletamento dell'attività, l'appaltatrice potrà venire a conoscenza di dati/informazioni la cui titolarità del trattamento, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 sul trattamento dei dati personali, è in capo a Gesac S.p.A.. In tal caso dovrà "trattare" i suindicati dati personali nel rispetto integrale della normativa n. 196/2003 ed in particolar modo della parte relativa alle misure di sicurezza. E' fatto pertanto assoluto divieto di divulgare a terzi le informazioni personali acquisite se non in adempimento di obblighi di legge o a seguito di adempimento contrattuale con Gesac S.p.A. ed è altresì fatto obbligo di effettuare ogni " trattamento" nel rispetto dei diritti dell'interessato e quindi permettere a cura del titolare del trattamento, la cancellazione, il blocco, l'aggiornamento, la rettifica o la modifica dei dati".

Per maggiori informazioni è possibile consultare la policy privacy presente sull'home page del sito internet della Gesac alla pagina www.gesac.it.

ARTICOLO 33) CODICE ETICO AZIENDALE

L'appaltatore dichiara di aver preso visione e di accettare il Codice Etico consultabile sul sito www.gesac.it, impegnandosi espressamente ad attenersi a quanto ivi prescritto.

Napoli, li

IMPRESA xxxxxxxxxxxxxxxx

GE.S.A.C. S.P.A.

xxxxxxx

GESTIONE SERVIZI AEROPORTI

CAMPANI

DICHIARAZIONE DELLA IMPRESA APPALTATRICE

La sottoscritta Impresa Edile xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx con sede in xxxxxxxxxxx xxxx alla Via x. xxxxxxx xxx Codice Fiscale n. xxx xxx xxxxx xxxxx Partita IVA n. xxxxxxxxxxxxx, iscritta presso la C.C.I.A.A. di xxxxxx – Ufficio Registro delle Imprese – al n. xxxxxx in persona del Sig. xxxxxxxxxxxxxxxx nella qualità di xxxxxxxxxxx della Impresa xxxxxxxxxxx domiciliato per la carica presso la sede medesima, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, dichiara di aver letto e di approvare espressamente e specificatamente le condizioni e le previsioni tutte contenute nel presente atto, ed in particolare, quanto contenuto e

convenuto ai seguenti punti:

ARTICOLO 1) - RICHIAMO DELLE PREMESSE, DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO DELLE DICHIARAZIONI E DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA DELL'IMPRESA E DEGLI ELABORATI TECNICI;

ARTICOLO 2) – ACCETTAZIONE DELL'ALEA DEL MANCATO CONSEGUIMENTO DEI PERMESSI ED AUTORIZZAZIONI, COSI' COME DEL RITARDO – RINUNCE A RISTORI ED INDENNIZZI;

ARTICOLO 6) – CARATTERISTICHE DELL'APPALTO – ONERI ED OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE – RINUNCE A QUALSIVOGLIA ULTERIORE RISTORO;

ARTICOLO 7) – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO;

ARTICOLO 8) – ACCETTAZIONE DELLA SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI SENZA DIRITTO AD INTERESSI IN CASO DI MANCATA TRASMISSIONE, NEI TERMINI DI CUI ALLA LEGGE 55/90, DELLA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI MATURATI DALLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI, OVVERO IN CASO DI MANCATA TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E PREVIDENZIALE;

**ARTICOLO 12) – CONSEGNA DEI LAVORI – FACOLTA’ DELLA
GESAC DI MODIFICARE L’ANDAMENTO DELLE CONSEGNE –
RINUNCIA A PRETESE, INDENNIZZI, RISTORI**

ARTICOLO 14) – SOSPENSIONE DEI LAVORI;

**ARTICOLO 15) – PENALE E RISARCIMENTO DEL MAGGIOR
DANNO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA;**

**ARTICOLO 17) – ONERE DI TEMPESTIVA ISCRIZIONE DI
RISERVE A PENA DI DECADENZA;**

**ARTICOLO 18) - ACCETTAZIONE DEL PROTOCOLLO DI
LEGALITA’;**

ARTICOLO 19) – FACOLTA’ DI RECESSO DELLA GESAC;

**ARTICOLO 20) – FACOLTA’ DELLA GESAC DI DICHIARARE
RISOLTO IL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA
ESPRESSA;**

**ARTICOLO 21) – SCIoglimento DEL CONTRATTO IN CASO
DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI CONCESSIONE;**

ARTICOLO 22) - SUBAPPALTI;

ARTICOLO 23) – MANLEVA;

**ARTICOLO 24) – OBBLIGO DELL’APPALTATORE DI
OSSERVARE E RISPETTARE LA VIGENTE NORMATIVA PER
LO SMALTIMENTO DEI MATERIALI DA SCAVO E PER IL**

**CONFERIMENTO A DISCARICA DEI RIFIUTI – SOSPENSIONE
DEI PAGAMENTI – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

**ARTICOLO 26)- DEROGA ALLA COMPENTEZA
TERRITORIALE – FORO CONVENZIONALE IN VIA
ESCLUSIVA;**

ARTICOLO 28) - ELEZIONE DI DOMICILIO;

**ARTICOLO 29) - RINVIO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO ED ALL’ALTRA NORMATIVA VIGENTE IN
MATERIA DI LAVORI PUBBLICI (CAP. GEN. OO.PP. DPR
554/99, ETC.);**

**ARTICOLO 31) - RICHIAMO DI DOCUMENTI QUALE PARTE
INTEGRANTE DEL CONTRATTO.**

Napoli, li

IMPRESA xxxxxxxxxxxxxx